



Comune di
Milano



MILANO IN CRESCITA PIZZIGONI
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE SCUOLE



Indicazioni progettuali

Nuovo plesso scolastico via Pizzigoni

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Accessibilità

Dovrà essere prevista, in prossimità dell'ingresso principale alla scuola, una zona drop-off di adeguate dimensioni per la sosta temporanea di vetture, che agevoli nelle attività di accompagnamento le famiglie con figli diversamente abili.

Posizione

La distanza libera tra le pareti contenenti le finestre degli spazi ad uso didattico e le pareti opposte di altri edifici, o di altre parti di edificio, dovrà essere almeno pari ai $\frac{4}{3}$ dell'altezza del corpo di fabbrica prospiciente; tale distanza non dovrà, comunque, essere inferiore a 12 m.

La distanza libera dovrà risultare anche se gli edifici prospicienti siano costruiti, o potranno essere costruiti, in osservanza di regolamenti edilizi locali all'esterno dell'area della scuola.

Edificio

L'edificio sarà concepito come un organismo architettonico omogeneo e non come una semplice addizione di elementi spaziali, contribuendo così allo sviluppo della sensibilità dell'allievo e diventando esso stesso strumento di comunicazione e quindi di conoscenza per chi lo usa.

La disposizione, la forma, la dimensione e le interrelazioni degli spazi scolastici saranno concepiti in funzione:

1. dell'età e del numero degli alunni, delle attività che vi si svolgono, degli effettivi che ne usufruiscono;
2. delle unità pedagogiche determinate dai tipi di insegnamento e dai metodi pedagogici, e formate sia dal singolo alunno, come unità fondamentale, che da gruppi più o meno numerosi, fino a comprendere l'intera comunità scolastica;
3. della utilizzazione ottimale degli spazi previsti (superfici costruite) e dei sussidi didattici, compresi gli audiovisivi.

L'organismo architettonico della scuola, per la introduzione nei metodi didattici di attività varie e variabili in un arco temporale definito (un giorno, una settimana, ecc.), deve essere tale da consentire la massima flessibilità dei vari spazi scolastici, anche allo scopo di contenere i costi di costruzione; l'individuazione delle parti flessibili deve corrispondere, peraltro, alla individuazione di parti ben definite (fisse), quali, ad esempio, gli spazi per le attività speciali (scienze, fisica, chimica, ecc.) auditorio, palestra, ecc.

Per realizzare la flessibilità, che interessa anche le differenti dimensioni dei gruppi di allievi durante la giornata, si adotteranno i più moderni accorgimenti atti a suddividere lo spazio mediante pareti o porte scorrevoli e arredi trasportabili.

Per il continuo aggiornarsi e trasformarsi dei metodi didattici, l'organismo architettonico deve essere trasformabile nel tempo senza costosi adattamenti. A tale scopo si dovrà prevedere, ad esempio, la eventuale rimozione delle pareti interne delimitanti l'attuale spazio per l'unità pedagogica (aula), senza che debbano essere ripristinati pavimenti e soffitti e senza una complessa trasformazione degli impianti tecnici.

Gli edifici dovranno essere tali da assicurare la loro utilizzazione anche da parte di utenti a ridotte o impedito

capacità fisiche. L'arredamento e le attrezzature necessarie per assicurare lo svolgimento delle rispettive specifiche attività dovranno avere caratteristiche prestazionali per ogni caso di invalidità.

NOTA BENE:

Nella progettazione si dovrà tenere anche conto degli orientamenti espressi dalle Linee Guida per l'edilizia scolastica di cui al Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2013. In particolare si consideri la possibilità di modificare la configurazione degli spazi didattici (ad esempio immaginando che alcune aule possano essere unite o separate da pareti

mobili). Gli ambienti connettivi (corridoio ed atri) debbono avere caratteristiche tali da poter essere usate anche per attività didattiche o di approfondimento da svolgersi in piccoli gruppi.

PROGRAMMA FUNZIONALE

Le superfici riportate nella seguente tabella sono orientative. I progettisti potranno prevedere scostamenti, in relazione alle soluzioni distributive proposte (prevedendo eventuali economie di superfici grazie alla potenziale sovrapposibilità di funzioni), ma comunque nel rispetto dei parametri dimensionali indicati dal DM del 1975 e del budget complessivo dell'opera indicati nel Documento Preliminare alla Progettazione.

1. ATTIVITA' DIDATTICHE:

Nello spazio dell'unità pedagogica si svolgono quelle attività che hanno carattere prevalentemente teorico e che non usufruiscono di attrezzature specializzate; poiché, però, per la maggiore complessità dei metodi di insegnamento, l'arricchimento e l'ampliamento dei programmi con nuove materie ed attività facoltative e l'articolarsi dei gruppi di apprendimento, le unità pedagogiche presentano nuove necessità, gli spazi ad esse riservati debbono avere le seguenti caratteristiche:

4. conseguire una flessibilità tale, nel loro interno e fra essi, da permettere lo svolgersi sia di attività individuali che di gruppi di media grandezza;
5. consentire una facile trasformazione da aula normale in aula speciale, qualora, in futuro, una materia di insegnamento necessiti di una attrezzatura specializzata;
6. essere, integrati, spazialmente e visivamente, con gli altri ambienti della scuola, in modo tale che siano evitati, per quanto possibile, disimpegni a corridoio e simili.

Tutta la scuola sarà cablata e le attività con ausili informatici saranno effettuate in ogni ambiente dell'istituto.

Funzione	Q.tà	Sup. netta m ²	H. netta min. cm*	Altre indicazioni
Classi/Aule	17	918 (17x54m ²)	300	Ogni classe deve essere dimensionata per ospitare fino a n. 30 alunni, con superficie netta minima pari a 54 m ² (1,8 m ² /alunno). Fra i posti a sedere e le pareti deve essere garantito un passaggio di larghezza non inferiore a 90 cm. Le porte d'uscita delle aule (verso i corridoi di disimpegno e quelli che conducono all'esterno, le scale e in generale tutti i passaggi) devono avere una larghezza utile di 120 cm (90 cm + 30 cm). Le porte di uscita e i corridoi di disimpegno devono avere per quanto possibile larghezza multipla di 60 cm e, in ogni caso non minore di 120 cm (salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di abbattimento di barriere architettoniche). Unico tipo di porta ammesso è quello a due battenti rigidi aprentesi verso l'esterno, che, quando aperti, non devono ostruire passaggi e corridoi.

Laboratori ordinari	6	324 (6x54m ²)	300	Saranno attrezzati come un'aula ordinaria.
Laboratorio psicomotricità	1	108	300	Superficie doppia rispetto ad aula ordinaria.
Laboratorio musica	1	54	300	Ambiente insonorizzato, che possa contenere pianoforte, pianole elettriche ed altri strumenti musicali, e un podio che consenta lo svolgersi di attività libere e ritmiche. Curare i tempi di riverbero all'interno dell'aula.

(*) L'altezza minima degli ambienti è da intendersi all'intradosso dei controsoffitti

BOLLA

2. ATTIVITA' COLLETTIVE				
Funzione	Q.tà	Sup. netta m ²	H. netta min. cm*	Altre indicazioni
Biblioteca	1	85	300	<p>La biblioteca deve avere spazi tali da permettere lo svolgimento di attività individuali e di gruppo relative all'informazione, alla ricerca ed allo scambio dei dati.</p> <p>La biblioteca dovrà comprendere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. spazio cataloghi o bibliografie, arredato con classificatori, tavoli per la consultazione, ecc.; 8. spazio per il personale addetto a svolgere attività di ausilio didattico, reperimento, conservazione e manutenzione dei materiali (audiovisivi, libri, ecc.) e attività particolari; 9. spazio per la consultazione e la lettura dei testi. Dovranno essere previsti arredi e posti per attività individuali, per attività di gruppo e discussioni, per lettura di filmine, ascolto di dischi e nastri, ecc.. Dovranno essere previsti scaffali per libri disposti in modo da essere facilmente accessibili da parte degli allievi e senza che si abbia un traffico fastidioso ai lettori; 10. spazi per la comunicazione e l'informazione integrati da alcuni locali nei quali possono aver luogo tutte quelle attività associative, ricreative e culturali che richiedono incontri o lavori di gruppo fra studenti, incontri scuola-famiglia, ecc. <p>La biblioteca potrà essere fruibile anche dal quartiere; sarà dotata pertanto di accesso indipendente dall'esterno e impianti sezionati.</p> <p>N.B: la biblioteca dovrà rispondere ai requisiti VVF</p>
Sala lettura/mediateca	1	85	300	<p>Spazio per lettura e proiezioni multimediali, utilizzabile all'occorrenza anche dal quartiere. Prevedere accesso indipendente dall'esterno e impianti sezionati.</p>
Sala riunioni/auditorium	1	300	420	<p>Spazio polivalente in grado di accogliere 150 persone per attività didattiche a scala di grande gruppo, spettacoli, assemblee, riunioni di genitori, ecc..</p> <p>Lo spazio deve essere flessibile, per consentire la sua più ampia utilizzazione, e corredato da tutti quegli ambienti di servizio necessari per il suo funzionamento. La sala deve essere dotata di un nucleo di servizi igienici M/F.</p> <p>La sala dovrà essere destinata ad accogliere il collegio dei docenti dell'intera autonomia, ma anche funzionare come auditorium per il quartiere. Gli impianti dovranno essere sezionati e dovrà essere garantito anche un accesso indipendente dall'esterno della scuola.</p>

				In caso di specifica esigenza progettuale, la sala riunioni si potrà far coincidere con il refettorio, che dovrà avere le adeguate caratteristiche funzionali.
--	--	--	--	--

(*) L'altezza minima degli ambienti è da intendersi all'intradosso dei controsoffitti

BOZZA

3. MENSA E RELATIVI SERVIZI

Data la natura dei locali richiesti, particolare cura dovrà essere posta nella scelta dei materiali e degli impianti tecnologici atti a garantire, in stretta relazione con i requisiti dell'igiene, l'osservanza delle norme relative alle condizioni di abitabilità.

Funzione	Q.tà	Sup. netta m ²	H. netta min. cm*	Altre indicazioni
Refettorio	1	400	300	Il refettorio verrà utilizzato su due turni.
Locale rigoverno – lavaggio stoviglie	1	90	300	Locali in uso a società esterna di distribuzione pasti. Gli spogliatoi saranno dotati di docce e servizi igienici per il personale addetto, separati con idonei disimpegni dai locali precedenti.
Deposito	1	10	300	
Spogliatoi e servizi igienici per il personale ausiliario M/F	1	30 15+15 (M/F)	300	

(*) L'altezza minima degli ambienti è da intendersi all'intradosso dei controsoffitti

4. ATTIVITA' COMPLEMENTARI - AMMINISTRAZIONE				
Il nucleo per la direzione e l'amministrazione della scuola dovrà essere ubicato possibilmente al piano terreno.				
Funzione	Q.tà	Sup. netta m²	H. netta min. cm*	Altre indicazioni
Atrio	1	100	300	Atrio di ingresso principale della scuola.
Locale gestione e controllo	1	10	300	Portineria, info point con visiva, gestione VVF. Da ubicare in corrispondenza dell'ingresso.
Ufficio di Presidenza	1	30	300	Ubicato in posizione possibilmente baricentrica e dotato di n.1 postazione VDT.
Segreteria e altri uffici amministrativi	-	150 (15 VDT x 10m ²)	300	La segreteria dovrà permettere un contatto con il pubblico attraverso banconi od altro. Sono da prevedere n.15 postazioni VDT.
Sale d'attesa	1	5	300	Sala con almeno 5 posti, a servizio della Segreteria e della Presidenza.
Archivio segreteria	1	30	300	
Sala insegnanti	1	120	300	Sala da 50/60 posti, con possibilità di contenere cassettiere per 80 docenti (2 cassette a docente).
Infermeria	1	Da Norme	300	L'infermeria dovrà essere affiancata da sala attesa dedicata.
Locale pulizie	min. 1	5	240	

(*) L'altezza minima degli ambienti è da intendersi all'intradosso dei controsoffitti

5. CONNETTIVO E SERVIZI IGIENICI

Gli spazi per la distribuzione dovranno assumere la funzione:

- di collegamento tra gli spazi e locali dell'edificio che, per la loro attività, non possono essere interdipendenti nei riguardi dell'accesso;
- di tessuto connettivo e interattivo, visivo e spaziale, di tutto l'organismo architettonico (ad esempio: con l'affaccio continuo verso gli spazi posti a diverso livello, con l'integrazione di parti dell'organismo, con il considerare la scala non solamente come mezzo per passare da un piano all'altro, ma come strumento di mediazione spaziale, ecc.).

Essi debbono consentire, nelle varie articolazioni, rapporti di scambio non formalizzati tra tutti i fruitori della scuola e permettere la collocazione di arredi ed attrezzature particolari, quali vetrine, arredi per collezioni, arredi mobili, posti di lavoro individuali.

Funzione	Q.tà	Sup. netta m ²	H. netta min. cm*	Altre indicazioni
Distribuzione orizzontale	-	-	300	Qualora gli spazi per la distribuzione orizzontale assumano l'aspetto di corridoi di disimpegno di locali ad uso degli allievi, essi dovranno avere larghezza non inferiore a m 2,00; nel caso che in essi siano ubicati gli spogliatoi, la larghezza dovrà essere non inferiore a m 2,50.
Distribuzione verticale	-	-	300	Dovrà essere assicurata da almeno una scala normale e da una scala di sicurezza, posta all'esterno dell'edificio. Ai fini del flusso degli alunni, le scale devono: <ol style="list-style-type: none"> 11. essere in numero tale da consentire che ciascuna scala, esclusa quella di sicurezza, serva massimo 10 aule per ogni piano al di sopra del piano terreno; 12. avere larghezza della rampa pari a cm 0,5/alunno che ne usufruisce e comunque non inferiore a m 1,20 e non superiore a m 2,00; 13. avere ripiani di larghezza pari a circa una volta e un quarto quella delle rampe medesime; 14. avere gradini di forma rettangolare, con altezza non superiore a cm 16 e pedata non inferiore a cm 30; 15. essere previste con ogni possibile accorgimento al fine di evitare incidenti.
Gruppi servizi igienico-sanitari per alunni M/F	min. 2	-	300	Il numero minimo di vasi per gli alunni dovrà essere di almeno 1 per classe. Il locale WC e l'antibagno devono essere illuminati ed aerati direttamente (nell'antibagno sono consentiti impianti di aerazione e ventilazione in sostituzione della aerazione diretta). I locali WC devono: <ol style="list-style-type: none"> 16. essere separati per sesso; 17. essere protetti dai raggi diretti del sole; 18. essere costituiti da box, le cui pareti divisorie siano comprese tra 2,10 m e 2,30 m di altezza, ed avere le porte apribili verso l'esterno, sollevate dal pavimento e munite di chiusura dall'interno che si possa aprire dall'esterno, in caso di emergenza.

				Per ogni blocco di servizi igienico-sanitari dovranno essere previsti almeno due bagni per diversamente abili, divisi per sesso. Ogni piano della scuola dovrà comunque essere dotato di almeno un gabinetto per diversamente abili.
Blocco servizi igienico-sanitari per docenti M/F	min. 1	-	300	Dovrà essere localizzato in prossimità degli uffici amministrativi e/o della sala insegnanti.
Blocco spogliatoi e servizi igienici per personale ausiliario M/F	min. 1	-	300	Dovrà essere localizzato in prossimità degli uffici amministrativi e/o della sala insegnanti.
Locali tecnici impianti tecnologici	-	-	-	I locali tecnici dovranno consentire la suddivisione degli impianti in ambiti funzionali indipendenti per soddisfare le esigenze d'uso espresse nel DPP. Dovranno essere utilizzati adeguati accorgimenti e soluzioni architettoniche per nascondere alla vista tutte le componenti non terminali degli impianti tecnologici.

(*) L'altezza minima degli ambienti è da intendersi all'intradosso dei controsoffitti

6. PALESTRA

La palestra, aperta anche alla comunità extra-scolastica, dovrà essere dotata di campi regolamentari per attività **non agonistica** in cui possono svolgersi attività regolamentate dalla Federazione Sportiva Nazionale e dalle Discipline Sportive Associate (Rif. NORME CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA - Approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008 - "impianti sportivi di esercizio") e campo sportivo nel giardino della scuola. Dovrà essere previsto un collegamento tra scuola e palestra protetto dagli agenti atmosferici. Poiché è previsto che la palestra venga utilizzata anche dalla comunità extra-scolastica è necessario prevedere un accesso indipendente e la possibilità di escludere l'accesso agli spazi più propriamente didattici, anche in previsione di uso in orario non scolastico. A tale scopo gli impianti relativi a questa parte dell'edificio dovranno poter funzionare indipendentemente dal resto della scuola.

Funzione	Q.tà	Sup. netta m ²	H. netta min. cm*	Altre indicazioni
Atrio/distribuzione e orizzontale	1	-	300	Atrio di accesso dall'esterno e di collegamento con la tribuna, gli spogliatoi, la palestra e gli altri spazi della scuola. Dovrà essere in grado di ospitare l'afflusso e il deflusso contemporaneo del pubblico e di almeno 30 alunni.
Campo di gioco polivalente	1	600 (ml 32x19)	900	Le dimensioni richieste sono comprensive di fasce di rispetto, piane e libere da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile, tali da consentire un adeguato margine di sicurezza nello svolgimento delle diverse attività sportive. A tal fine, ove i regolamenti delle FSN e DSA non indichino diversamente, ovvero non sussistano indicazioni specifiche delle norme di sicurezza o igiene, la larghezza di tali fasce non potrà essere inferiore a m 1,50. Gli spazi suddetti dovranno presentare la disponibilità alla installazione sulle pareti di attrezzi quali il palco di salita, il quadro svedese, ecc. Si consiglia l'illuminazione naturale. Dovranno essere evitate le superfici finestrate normali all'asse longitudinale degli spazi di attività e l'incidenza diretta dei raggi solari su piani orizzontali ad altezze inferiori a m 2,50 dal piano di gioco.
tribune pubblico	1	150	300	Realizzare circa 100 posti a sedere in tribuna disposta su almeno uno dei lati lunghi del campo secondo prescrizioni di cui al punto "9 - Spazi per il pubblico" delle norme CONI.
servizi igienici per il pubblico M/F	2	-	300	Dovranno essere dimensionati per un pubblico di 100 persone e avere preferibilmente accesso dall'atrio ed essere collegati alla sala di attività mediante corridoi e disimpegni privi di barriere architettoniche.
spogliatoi, docce e WC per alunni/atleti M/F	2	-	300	Dovranno essere divisi per sesso, avere preferibilmente accesso dall'atrio ed essere collegati alla sala di attività mediante corridoi e disimpegni privi di barriere architettoniche. Sono da prevedere almeno 2 wc, 2 lavabi e 8 docce, suddivise in Maschi/Femmine.



			<p><u>Spogliatoi:</u> Dovranno essere protetti contro l'introspezione e avere la larghezza minima di m 1,60. Il numero dei posti spogliatoio previsto è pari a 25, suddiviso in M/F. Il dimensionamento dei locali spogliatoio dovrà essere effettuato considerando una superficie per posto spogliatoio non inferiore a 1,6 m², comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di eventuali appendiabiti o armadietti.</p> <p>Gli spogliatoi dovranno risultare accessibili e fruibili dagli utenti diversamente abili. Da ogni locale spogliatoio si dovrà accedere ai propri servizi igienici e alle docce.</p> <p><u>WC:</u> Ogni locale WC dovrà avere accesso da apposito locale di disimpegno, nel quale potranno essere installati i lavabi, in numero almeno pari a quello dei WC (o lavabi a canale con numero di erogazioni almeno pari a quello prima indicato per lavabi singoli). Il disimpegno può essere utilizzato anche come locale filtro e/o disimpegno del locale docce. I servizi igienici dovranno avere una dimensione minima di m 0,90 x 1,20 con porta apribile verso l'esterno, o scorrevole. Almeno un servizio igienico per gli spogliatoi degli uomini ed uno per quello delle donne dovranno essere fruibili da parte degli utenti diversamente abili; è sconsigliata la realizzazione di servizi per utenti diversamente abili con presenza contemporanea di WC e doccia.</p> <p><u>Docce:</u> Le docce dovranno essere realizzate in apposito locale, al quale si dovrà accedere, preferibilmente, tramite locale filtro, eventualmente in comune con il locale filtro dei servizi igienici. Le docce debbono essere singole e munite di anti-doccia singolo per i vestiti e per l'asciugamano. In ogni locale doccia almeno un posto doccia dovrà essere fruibile da parte degli utenti diversamente abili.</p>
spogliatoi (M/F) per insegnanti/arbitro	2	-	<p>300</p> <p>Dovranno essere divisi per sesso, avere preferibilmente accesso dall'atrio ed essere collegati alla sala di attività mediante corridoi e disimpiegni privi di barriere architettoniche.</p> <p><u>Spogliatoi:</u> Dovranno essere protetti contro l'introspezione e avere la larghezza minima di m 1,60. Gli spogliatoi dovranno essere dimensionati, per una media di 4-10 utenti, considerando una superficie per posto spogliatoio non inferiore a m² 1,6 comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di eventuali appendiabiti o armadietti. Da ogni locale spogliatoio si dovrà accedere ai propri servizi igienici e docce. Ogni locale spogliatoio dovrà avere a proprio esclusivo servizio almeno 1 wc in locale proprio, 1 lavabo e 2 docce.</p> <p>Gli spogliatoi dovranno essere accessibili e fruibili dagli utenti diversamente abili; è sconsigliata la</p>

				realizzazione di locali WC per utenti diversamente abili con presenza di doccia all'interno.
locale infermeria con servizio igienico e attesa	1	Da norma	300	Il locale di primo soccorso per la zona di attività sportiva dovrà essere ubicato preferibilmente lungo le vie di accesso agli spogliatoi atleti e comunque in modo tale da aversi un agevole accesso sia dallo spazio di attività che dall'esterno dell'impianto. Il collegamento tra il primo soccorso e la viabilità esterna dovrà risultare agevole e senza interferenze con le vie d'esodo degli eventuali spettatori presenti. Le dimensioni degli accessi e dei percorsi dovranno essere tali da consentire l'agevole passaggio di una barella. Le dimensioni del locale dovranno consentire lo svolgimento delle operazioni di primo soccorso; si consiglia una superficie netta non inferiore a m ² 9, al netto dei servizi, con almeno un lato di dimensione non inferiore a m 2,50. Il locale dovrà essere dotato di proprio WC accessibile e fruibile dagli utenti diversamente abili, con anti WC dotato di lavabo. NB: è locale differente dall'infermeria della scuola.
magazzino/deposito attrezzi	1	20	300	Il deposito attrezzi, eventualmente suddiviso in più unità, dovrà essere ubicato in modo da avere accesso diretto, o per lo meno agevole, sia dallo spazio di attività che dall'esterno dell'impianto. Le porte di accesso e gli eventuali percorsi dovranno essere dimensionati in modo da consentire il passaggio delle attrezzature senza difficoltà. La superficie e le dimensioni dovranno essere correlati ai tipi e livelli di pratica sportiva previsti nell'impianto ed alla polivalenza d'uso, con particolare riferimento alle attrezzature. Si consiglia una superficie non inferiore ad 1/25 di quella dello spazio di attività sportiva servito.
Locali tecnici impianti tecnologici	-	-	-	I locali tecnici dovranno consentire la suddivisione degli impianti in ambiti funzionali indipendenti per soddisfare le esigenze d'uso espresse nel DPP. Dovranno essere utilizzati adeguati accorgimenti e soluzioni architettoniche per nascondere alla vista tutte le componenti non terminali degli impianti tecnologici.

(*) L'altezza minima degli ambienti è da intendersi all'intradosso dei controsoffitti

7. AREE ESTERNE				
L'area non coperta dagli edifici deve essere congruamente alberata, sistemata a verde, e attrezzata per consentire un permanente svolgimento, anche all'aperto, delle attività educative e ginnico-sportive; la sistemazione, prevista in sede di progetto, dovrà essere tale da consentire una sua facile ed idonea manutenzione. A perimetro dell'area scolastica dovrà essere prevista una recinzione secondo quanto disciplinato dal Regolamento edilizio del Comune di Milano, dal Regolamento di igiene e dalle norme CONI. Dovrà inoltre essere messa a dimora siepe fitta "antisiringa" di altezza non inferiore a cm 180, a distanza di almeno m 1,50 dalla recinzione.				
Funzione	Q.tà	Sup. netta m²	H. netta min. cm*	Altre indicazioni
Spazi parcheggio riservati al personale	-	-	-	Scuola car-free con solo parcheggi disabili e mezzi di emergenza. Spazio permettendo, potranno essere previsti anche parcheggi riservati al personale dipendente. Dovranno essere previsti stalli per biciclette in una misura pari a circa 1/3 dei dipendenti della scuola e degli alunni della scuola media.
Ingressi e percorsi	sì	-	-	Si dovranno prevedere i seguenti accessi pedonali e carrabili minimi: 19. un ingresso carraio doppio di larghezza minima m 4,50; 20. due ingressi pedonali (uno per la scuola, uno per la Palestra/Biblioteca) di larghezza minima m 3,00.
Spazi a verde	sì	-	-	Se possibile realizzati anche con aree intercluse nella scuola (patii e cortili interni). Dovrà essere prevista un'area dedicata ad "orti didattici".
area per attività sportive all'aperto / teatrino	sì	-	-	Nell'area verde dovrà essere previsto un campo sportivo per basket e pallavolo esterno, realizzato in gomma antitrauma e certificato per caduta dall'alto minima di cm 100. L'orientamento preferibile per l'asse principale di svolgimento dell'attività sportiva è nella direzione Nord-Sud, con una tolleranza di 15° verso Est o Ovest.
Deposito attrezzi/magazzino	1	15	300	Per la manutenzione dei campi e delle zone verdi in genere, dovranno essere previsti idonei magazzini per il ricovero di macchinari, attrezzi e materiali vari.
Locale immondezzaio	sì	-	240	Il locale immondezzaio dovrà essere posizionato in adiacenza della recinzione e a distanza minima dalla zona "refettorio - rigoverno". Esso dovrà essere suddiviso in 2 spazi distinti, uno ad uso esclusivo del refettorio/rigoverno, l'altro per la scuola e le altre pertinenze. Le dimensioni e le caratteristiche sono disciplinate dal Regolamento edilizio del Comune di Milano e dal Regolamento di igiene.
Cabina Elettrica	sì	-	-	A contatto e con accesso diretto da pubblica via.

(*) L'altezza minima degli ambienti è da intendersi all'intradosso dei controsoffitti

VERIFICA INDICI STANDARD DI SUPERFICIE NETTA SECONDO DM 1975: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Descrizione degli spazi	Per n. 18 classi (n.450 alunni) m ² /alunno oppure, m ²	TOT m ² per 510 alunni
1 Attività didattiche:		
- attività normali	1,80	918,00
- attività speciali	0,80	408,00
- attività musicali	0,10	51,00
Indice di superficie totale riferito alle attività didattiche		
min.	2,70	1.377,00
max.	3,02	1.540,20
2 Attività collettive:		
- attività integrative e parascolastiche	0,60	306,00
- biblioteca alunni	0,17	86,70
- mensa e relativi servizi	0,50	255,00
3 Attività complementari:		
- atrio	0,20	102,00
- uffici ecc	0,37	188,70
4 Somma indici parziali (1+2+3)		
min.	4,54	2.315,40
max.	4,86	2.478,60
5 Connettivo e servizi igienici		
(40% della somma precedente)		
min.	1,81	923,10
max.	1,94	989,40
6 Indice di superficie globale netta		
(compreso connettivo e servizi) (4+5)		
Min	6,35	3.238,50
Max	6,80	3.468,00
7 Spazi per l'educazione fisica: Palestra, servizi palestra, ecc	tipo A/1: 330 m² netti tipo A/2: 630 m² netti	